



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Criminologia - 2

2627-3-E2401P035-T2

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, lo studente/la studentessa avrà acquisito una solida conoscenza dei fondamenti epistemologici della criminologia, del suo sviluppo storico, dei principali paradigmi teorici e dei metodi della ricerca criminologica. Sarà inoltre in grado di comprendere criticamente i fenomeni criminali, la violenza, i processi di vittimizzazione e le diverse forme di controllo sociale, collocandoli nel loro contesto giuridico, sociale e culturale.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Lo studente/la studentessa sarà in grado di applicare le conoscenze teoriche e metodologiche acquisite all'analisi di casi concreti e di fenomeni criminologici contemporanei. Saprà utilizzare strumenti interpretativi propri della criminologia, valorizzando il dialogo interdisciplinare e l'impiego di metodologie innovative nella lettura dei fenomeni criminali e delle politiche di prevenzione e di intervento.

Autonomia di giudizio

Al termine del corso, lo studente/la studentessa avrà sviluppato la capacità di elaborare valutazioni autonome e criticamente fondate sui principali problemi criminologici, adottando prospettive teoriche differenti e analizzando le implicazioni sociali, giuridiche ed etiche delle politiche di controllo e prevenzione della criminalità.

Abilità comunicative

Lo studente/la studentessa acquisirà la capacità di esporre e discutere temi criminologici utilizzando un linguaggio appropriato e interdisciplinare, argomentando in modo chiaro, rigoroso e consapevole.

Capacità di apprendere in modo autonomo

Lo studente/la studentessa acquisirà gli strumenti teorici e metodologici necessari per aggiornare autonomamente le proprie conoscenze, interpretare criticamente l'evoluzione dei fenomeni criminali e applicare le competenze maturate a contesti nazionali e internazionali di rilevanza criminologica.

Contenuti sintetici

Il corso introduce ai principali approcci della criminologia, approfondendo lo studio del crimine, della devianza, della violenza, dei processi di vittimizzazione e dei sistemi di controllo sociale attraverso una prospettiva interdisciplinare. Particolare attenzione sarà dedicata ai fondamenti epistemologici della disciplina, ai metodi della ricerca criminologica, alle principali teorie della criminalità e alle politiche di prevenzione e di risposta al crimine. Il corso offrirà inoltre un'introduzione ad alcuni sviluppi della criminologia contemporanea, tra cui la narrative criminology, la cultural criminology e la green criminology, evidenziandone il contributo alla comprensione delle trasformazioni sociali e delle nuove forme di criminalità e vittimizzazione.

Programma esteso

Il corso si propone di offrire una conoscenza critica dei principali orientamenti della criminologia contemporanea, integrando la riflessione teorica con l'analisi empirica dei fenomeni criminali e delle loro trasformazioni.

In particolare, saranno affrontati i seguenti argomenti:

- nascita, sviluppo storico e oggetto della criminologia;
- fondamenti epistemologici e metodi della ricerca criminologica;
- interpretazione dei dati criminologici;
- principali teorie criminologiche e loro sviluppi contemporanei;
- approcci micro-sociologici e interazionisti allo studio della violenza, inclusa quella di genere.
- il fenomeno della violenza nelle sue dimensioni individuali, collettive ed ecologiche;
- percezione e costruzione sociale del crimine;
- processi di vittimizzazione;
- metodologie qualitative nello studio del crimine, della violenza e dei conflitti;
- conflitti socio-ambientali e criminalità ambientale;
- prospettive contemporanee della disciplina, con particolare riferimento alla narrative criminology, alla cultural criminology e alla green criminology;
- desistenza dal crimine;
- politiche di prevenzione, riduzione del danno e strategie di intervento nei contesti contemporanei.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti specifici.

Metodi didattici

Il corso combina lezioni frontali con modalità didattiche interattive, finalizzate a favorire la partecipazione attiva degli studenti e l'applicazione critica delle conoscenze acquisite. Accanto all'esposizione dei principali approcci teorici, saranno proposti casi di studio, discussioni guidate, analisi di materiali audiovisivi e di ricerche empiriche, nonché momenti di confronto su temi di attualità criminologica.

Le lezioni sono svolte in modalità erogativa (DE) per le prime 10 ore e in modalità interattiva (DI) per le restanti ore.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in una prova orale finalizzata a verificare la conoscenza dei contenuti del corso e dei testi d'esame, la capacità di comprenderne criticamente i principali approcci teorici e metodologici e di applicarli all'analisi dei fenomeni criminologici. Durante il colloquio, lo studente/la studentessa dovrà dimostrare di saper utilizzare un linguaggio criminologico appropriato, stabilire collegamenti tra i diversi argomenti del programma ed elaborare riflessioni autonome.

Durante la prova orale è inoltre possibile discutere un elaborato di approfondimento, preventivamente concordato con il docente. L'elaborato non sostituisce alcuna parte del programma d'esame, ma costituisce un approfondimento facoltativo su uno specifico tema del corso. Esso richiede la lettura e la discussione di uno o più contributi scientifici ulteriori, concordati con il docente, e dovrà evidenziare capacità di analisi critica, utilizzo appropriato della letteratura scientifica e rielaborazione personale dei contenuti. La discussione dell'elaborato concorre alla valutazione complessiva dell'esame.

Non sono previste prove in itinere.

La valutazione finale tiene conto della conoscenza dei contenuti del corso, della capacità di comprensione critica, dell'applicazione dei principali strumenti interpretativi della criminologia, della qualità dell'argomentazione e dell'appropriatezza del linguaggio disciplinare, secondo la seguente graduazione:

- 18: conoscenza essenziale dei contenuti fondamentali e capacità interpretative minime;
- 19-22: conoscenza sufficiente degli argomenti principali, con capacità di applicazione e di collegamento ancora parziali;
- 23-26: buona conoscenza dei contenuti, adeguata capacità di analisi e di collegamento tra prospettive teoriche differenti;
- 27-30: conoscenza approfondita dei contenuti, solida capacità critica, autonomia di giudizio e uso appropriato del linguaggio criminologico;
- 30 e lode: conoscenza eccellente dei contenuti, piena padronanza degli strumenti teorici e metodologici, elevata capacità di analisi critica, di argomentazione e di rielaborazione personale.

Testi di riferimento

Lo studente/la studentessa può scegliere **uno** dei seguenti percorsi di studio, tra loro equivalenti ai fini della preparazione dell'esame. Ciascun percorso approfondisce la disciplina attraverso una specifica prospettiva teorica e tematica.

*Percorso 1 *

1. Marotta, G., Cornacchia, L., Criminologia. Storia, teorie, metodi (III ed.). Cedam, 2024.
2. Ceretti, A., Natali, L., Io volevo ucciderla. Per una criminologia dell'incontro. Raffaello Cortina, Milano, 2022.
3. Binik, O., Quando il crimine è sublime. La fascinazione per la violenza nella società contemporanea. Mimesis, Milano, 2017.

*Percorso 2 *

1. Marotta, G., Cornacchia, L., Criminologia. Storia, teorie, metodi (III ed.). Cedam, 2024.
2. Ceretti, A., Natali, L., Cosmologie violente. Percorsi di vite criminali. Raffaello Cortina, Milano, 2009.
3. Ceretti, A., Natali, L., Io volevo ucciderla. Per una criminologia dell'incontro. Raffaello Cortina, Milano, 2022.

*Percorso 3 *

1. Curti, S., Criminologia e sociologia della devianza, CEDAM, Padova, 2025
2. Natali, L., Green criminology. Prospettive emergenti sui crimini ambientali. Giappichelli, Torino, 2015.
3. Zamperini, A., Violenza invisibile. Anatomia dei disastri ambientali. Einaudi, 2023.

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | LOTTA
CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
